



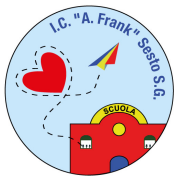
UNIONE EUROPEA

FONDI  
STRUTTURALI  
EUROPEI

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO-FESR

pon  
2014-2020

MIUR

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca  
Dipartimento per la Programmazione  
Direzione Generale per Interventi in materia di edilizia  
scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per  
l'istruzione e per l'innovazione digitale  
Ufficio IV

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "A. FRANK"

Via Boccaccio, 336 20099 - Sesto San Giovanni ☎ 02-2481175 02-24411406

[www.icsfrank-sestosg.gov.it](http://www.icsfrank-sestosg.gov.it) email: [miic8a100t@istruzione.it](mailto:miic8a100t@istruzione.it) pec: [miic8a100t@pec.istruzione.it](mailto:miic8a100t@pec.istruzione.it)

C. F. 94581330159 C/C Postale n°21371265 Codice fatturazione UF47TH

## REGOLAMENTO D'ISTITUTO

### SEZIONE -Prevenzione e contrasto di "BULLISMO E CYBERBULLISMO"

Approvato dal Collegio dei docenti in data 18/4/2018 e dal Consiglio di Istituto in data 26/4/2018

#### PREMESSA

La realtà del bullismo, ampiamente diffusa tra i banchi, si concretizza in atti di aggressione che si realizzano spesso nel segreto ed in assenza di testimoni adulti. La rapida diffusione delle tecnologie ha determinato, in aggiunta al bullismo, il fenomeno del cyber-bullismo, così definito dalla Legge 29 maggio 2017, n.71: "qualunque forma di pressione, aggressione, molestia, ricatto, ingiuria, denigrazione, diffamazione, furtod'identità, alterazione, acquisizione illecita, manipolazione, trattamento illecito di dati personali in danno di minorenni, realizzata per via telematica, nonché la diffusione di contenuti on-line aventi ad oggetto anche uno o più componenti della famiglia del minore il cui scopo intenzionale e predominante sia quello di isolare un minore o un gruppo di minori ponendo in atto un serio abuso, un attacco dannoso, o la loro messa in ridicolo".

Quest'ultima forma di bullismo, esercitata a distanza attraverso strumenti informatici, si traduce in numerose forme di aggressione e molestie, sovente accompagnate dall'anonimato ed accresciute dal fatto che la distanza del persecutore rispetto alla vittima rende più difficile la percezione della sua sofferenza, giungendo a una DEUMANIZZAZIONE della stessa, ossia all'attribuzione di un'assenza di sentimenti, che frena il nascere e lo svilupparsi del senso di colpa, di fronte alla sofferenza provocata.

Il bullismo e il cyberbullismo devono essere conosciuti e combattuti da tutti in tutte le forme, così come previsto:

- dagli artt.3-33-34 della Costituzione Italiana;
- dalla Direttiva MIUR n.16 del 5 febbraio 2007 recante "Linee di indirizzo generali ed azioni a livello nazionale per la prevenzione e la lotta al bullismo";
- dalla direttiva MPI n. 30 del 15 marzo 2007 recante "Linee di indirizzo ed indicazioni in materia di utilizzo di 'telefoni cellulari' e di altri dispositivi elettronici durante l'attività didattica, irrogazione di sanzioni disciplinari, dovere di vigilanza e di corresponsabilità dei genitori e dei docenti";
- dalla direttiva MPI n. 104 del 30 novembre 2007 recante "Linee di indirizzo e chiarimenti interpretativi ed applicativi in ordine alla normativa vigente posta a tutela della privacy con particolare riferimento all'utilizzo di telefoni cellulari o di altri dispositivi elettronici nelle comunità scolastiche allo scopo di acquisire e/o divulgare immagini, filmati o registrazioni vocali";
- dalla direttiva MIUR n. 1455/06; recante "Indicazioni ed Orientamenti sulla partecipazione studentesca";
- dal D.P.R. 249/98 e 235/2007 recante "Statuto delle studentesse e degli studenti";
- dalle linee di orientamento per azioni di prevenzione e di contrasto al bullismo e cyber bullismo, MIUR, aprile 2015;
- dagli artt. 581-582-594-595-610-612-635 del Codice Penale;
- dagli artt. 2043-2047-2048 Codice Civile;
- dalla Legge n.71/2017 sulla tutela dei minori per la prevenzione e il contrasto del fenomeno del cyberbullismo

Allo scopo di prevenire i citati comportamenti:

#### 1. IL DIRIGENTE SCOLASTICO:

- a) individua attraverso il Collegio dei Docenti un referente del bullismo e cyberbullismo;
- b) coinvolge, nella prevenzione e nel contrasto del fenomeno del bullismo, tutte le componenti della comunità scolastica, particolarmente quelle che operano nell'area dell'informatica, partendo dall'utilizzo sicuro di Internet a scuola;
- c) favorisce la discussione all'interno della scuola, attraverso i vari organi collegiali, creando i presupposti di regole condivise di comportamento per il contrasto e prevenzione dei fenomeni del bullismo e cyber bullismo;



UNIONE EUROPEA

FONDI  
STRUTTURALI  
EUROPEI

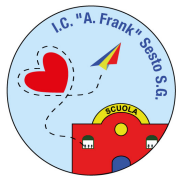
PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO-FESR

pon  
2014-2020



MIUR

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca  
Dipartimento per la Programmazione  
Direzione Generale per Interventi in materia di edilizia  
scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per  
l'istruzione e per l'innovazione digitale  
Ufficio IV



## MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA

### ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "A. FRANK"

Via Boccaccio, 336 20099 - Sesto San Giovanni ☎ 02-2481175 02-24411406

[www.icsfrank-sestosg.gov.it](http://www.icsfrank-sestosg.gov.it) email: [miic8a100t@istruzione.it](mailto:miic8a100t@istruzione.it) pec: [miic8a100t@pec.istruzione.it](mailto:miic8a100t@pec.istruzione.it)

C. F. 94581330159 C/C Postale n°21371265Codice fatturazione UF47TH

## 2. IL REFERENTE DEL "BULLISMO E CYBERBULLISMO"

- promuove la conoscenza e la consapevolezza del bullismo e del cyber-bullismo attraverso progetti d'istituto che coinvolgono genitori, studenti e tutto il personale;
- coordina le attività di prevenzione ed informazione sulle sanzioni previste e sulle responsabilità di natura civile e penale, anche con eventuale affiancamento di genitori e studenti;
- si rivolge a partner esterni alla scuola, quali servizi sociali e sanitari, aziende del privato sociale, forze di polizia,... per realizzare un progetto di prevenzione.

## 3. IL COLLEGIO DOCENTI :

- promuove scelte didattiche ed educative per la prevenzione del fenomeno;
- prevede all'interno del PTOF corsi di aggiornamenti e formazione in materia di prevenzione dei fenomeni di bullismo e cyberbullismo, rivolti al personale docente ed Ata;
- promuove sistematicamente azioni di sensibilizzazione dei fenomeni del bullismo e cyberbullismo nel territorio con enti, associazioni, istituzioni locali, coinvolgendo alunni, docenti, genitori ed esperti;
- prevede azioni culturali ed educative rivolte agli studenti, per acquisire le competenze necessarie all'esercizio di una cittadinanza digitale consapevole.

## 4 IL CONSIGLIO DI CLASSE :

- pianifica attività didattiche e/o integrative finalizzate al coinvolgimento attivo e collaborativo degli studenti e all'approfondimento di tematiche che favoriscano la riflessione e la presa di coscienza della necessità dei valori di convivenza civile;
- favorisce un clima collaborativo all'interno della classe e nelle relazioni con le famiglie propone progetti di educazione alla legalità e alla cittadinanza attiva.

## 5 IL DOCENTE:

- intraprende azioni congruenti con l'utenza del proprio ordine di scuola, tenuto conto che l'istruzione ha un ruolo fondamentale sia nell'acquisizione e rispetto delle norme relative alla convivenza civile, sia nella trasmissione dei valori legati ad un uso responsabile di internet;
- valorizza nell'attività didattica modalità di lavoro di tipo cooperativo e spazi di riflessioni adeguati al livello di età degli alunni.

## 6 I GENITORI:

- partecipano attivamente alle azioni di formazione/informazione, istituite dalle scuole, sui comportamenti sintomatici del bullismo e del cyberbullismo;
- sono attenti ai comportamenti dei propri figli;
- vigilano sull'uso delle tecnologie da parte dei ragazzi, con particolare attenzione ai tempi, alle modalità, agli atteggiamenti conseguenti (i genitori dovrebbero allertarsi se uno studente, dopo l'uso di internet o del proprio telefonino, mostra stati depressivi, ansiosi o paura);
- conoscono le azioni messe in campo dalla scuola e collaborano secondo le modalità previste dal Patto di corresponsabilità;
- conoscono il codice di comportamento dello studente;
- conoscono le sanzioni previste da regolamento d'istituto nei casi di bullismo, cyberbullismo e navigazione on-line a rischio



UNIONE EUROPEA

FONDI  
STRUTTURALI  
EUROPEI

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO-FESR

pon  
2014-2020



MIUR

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca  
Dipartimento per la Programmazione  
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia  
scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per  
l'istruzione e per l'innovazione digitale  
Ufficio IV



## MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA

### ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "A. FRANK"

Via Boccaccio, 336 20099 - Sesto San Giovanni ☎ 02-2481175 02-24411406

[www.icsfrank-sestosg.gov.it](http://www.icsfrank-sestosg.gov.it) email: [miic8a100t@istruzione.it](mailto:miic8a100t@istruzione.it) pec: [miic8a100t@pec.istruzione.it](mailto:miic8a100t@pec.istruzione.it)

C. F. 94581330159 C/C Postale n°21371265 Codice fatturazione UF47TH

#### 7. **GLI ALUNNI:**

- a) sono coinvolti nella progettazione e nella realizzazione delle iniziative scolastiche, al fine di favorire un miglioramento del clima relazionale;
- b) imparano le regole basilari, per rispettare gli altri, quando sono connessi alla rete, facendo attenzione alle comunicazioni (email, sms, mms) che inviano;
- c) imparano le regole basilari, per rispettare gli altri, quando sono connessi alla rete, facendo attenzione alle comunicazioni (email, sms, mms) che inviano.
- d) **non è mai consentito agli alunni, durante le attività didattiche o comunque all'interno della scuola, acquisire - mediante telefonini cellulari o altri dispositivi elettronici - immagini, filmati o registrazioni vocali. Non è mai consentito agli alunni l'uso del cellulare in tutti gli ambienti scolastici per tutta la durata delle attività didattiche a scuola o in altri luoghi, - gite scolastiche e intervalli compresi. È vietato effettuare chiamate (in entrata e in uscita), foto, video, collegamenti in internet. Il cellulare dovrà pertanto essere spento prima di entrare a scuola e potrà essere riacceso solo all'uscita.**
- e) **durante le lezioni o le attività didattiche in genere non possono essere usati giochi elettronici e riproduttori di musica, se non per finalità didattiche e con previo consenso del docente.**

#### 8. **MANCANZE DISCIPLINARI**

Sono da considerarsi tipologie persecutorie qualificate come **Bullismo**:

- a) *la violenza fisica, psicologica o l'intimidazione del gruppo, specie se reiterata;*
- b) *l'intenzione di nuocere;*
- c) *l'isolamento della vittima.*  
Rientrano nel **Cyberbullismo**:
  - d) *Flaming*: Litigi on line nei quali si fa uso di un linguaggio violento e volgare.
  - e) *Harassment*: molestie attuate attraverso l'invio ripetuto di linguaggi offensivi.
  - f) *Cyberstalking*: invio ripetuto di messaggi che includono esplicite minacce fisiche, al punto che la vittima arriva a temere per la propria incolumità.
  - g) *Denigrazione*: pubblicazione all'interno di comunità virtuali, quali newsgroup, blog, forum di discussione, messaggistica immediata, siti internet, ecc, di pettegolezzi e commenti crudeli, calunniosi e denigratori.
  - h) *Outing estorto*: registrazione delle confidenze - raccolte all'interno di un ambiente privato-creando un clima di fiducia e poi inserite integralmente in un blog pubblico.
  - i) *Impersonificazione*: insinuazione all'interno dell'account di un'altra persona con l'obiettivo di inviare dal medesimo messaggi ingiuriosi che screditino la vittima.
  - j) *Esclusione*: estromissione intenzionale dall'attività on line.
  - k) *Sexting*: invio di messaggi via smartphone ed Internet, corredati da immagini a sfondo sessuale.
  - l) *Ulteriori comportamenti rientranti nelle fattispecie previste dalla Legge 71/2017.*



UNIONE EUROPEA

FONDI  
STRUTTURALI  
EUROPEI

pon  
2014-2020

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO-FESR



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca  
Dipartimento per la Programmazione  
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia  
scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per  
l'istruzione e per l'innovazione digitale  
Ufficio IV

MIUR



**MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA**  
**ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "A. FRANK"**

Via Boccaccio, 336 20099 - Sesto San Giovanni ☎ 02-2481175 02-24411406

[www.icsfrank-sestosg.gov.it](http://www.icsfrank-sestosg.gov.it) email: [miic8a100t@istruzione.it](mailto:miic8a100t@istruzione.it) pec: [miic8a100t@pec.istruzione.it](mailto:miic8a100t@pec.istruzione.it)

C. F. 94581330159 C/C Postale n°21371265 Codice fatturazione UF47TH

### **9. SANZIONI DISCIPLINARI**

I comportamenti sopra elencati, opportunamente accertati, che si configurano come forme di bullismo e cyber bullismo, verranno considerati mancanze gravi e conseguentemente sanzionati sulla base di quanto previsto nel Regolamento d'Istituto. Quando possibile, saranno privilegiate le sanzioni disciplinari di tipo riparativo, convertibili in attività a favore della comunità scolastica.

### **10. PATTO DI CORRESPONSABILITÀ**

Il Patto di corresponsabilità è integrato con il presente regolamento.